

II° COMUNICATO FLC CGIL SULLA SITUAZIONE DETERMINATA A TOR VERGATA A SEGUITO DEL PROTRARSI DI ATTI DI VIOLENZA

Nella giornata del 16 marzo u.s., si sono nuovamente ripetute violenze nell'Ateneo di Tor Vergata ad opera di esponenti della destra razzista di casa pound e di blocco studentesco, a cui è stato consentito per molte ore di bloccare l'accesso dell'Ateneo di via Orazio Raimondo.

Studenti dell'Ateneo sono stati oggetto di nuovo di gravi atti di violenza, altri si sono trovati bloccati e hanno potuto allontanarsi dall'area occupata dalle bande di picchiatori giunte dall'esterno solo con il supporto delle forze dell'ordine e di alcuni lavoratori dell'Ateneo.

Riteniamo che dopo i gravissimi fatti del giorno precedente, dove alcuni studenti, rei di distribuire volantini sono stati selvaggiamente picchiati, sarebbe stata necessaria una maggiore attività di prevenzione e tutela degli spazi universitari da parte delle forze dell'ordine che sono intervenute solo a posteriori, senza peraltro allontanare il concentramento non autorizzato dei picchiatori che poco prima si erano resi responsabili delle violenze.

Abbiamo chiesto un incontro urgente al Rettore per esprimere la nostra critica sulla decisione assunta di sospendere ogni attività politica e culturale in risposta alle inammissibili violenze verificatesi e per richiedere la massima attenzione sulla situazione che si è determinata e di intervenire immediatamente per ripristinare le più ampie garanzie di agibilità politica e democratica dell'Ateneo.

Non è accettabile che la provocazione di loschi figure esterne, ben conosciuti dalle forze di polizia, eppure ancora a piede libero, condizioni la possibilità di espressione di chi studia e lavora all'Università di Tor Vergata. Riteniamo, al contrario, che per contrastare la violenza di chi vuole seminare paura e odio, l'unica risposta possibile sia il libero confronto tra le persone, l'allargamento delle opportunità di partecipazione per tutte e tutti alla vita democratica, la ripresa degli spazi di confronto nell'Ateneo delle legittime rappresentanze dei lavoratori e degli studenti e di tutte le forze politiche che si riconoscono nella carta Costituzionale, democratica ed antifascista.

Dobbiamo, tutti insieme, contrastare la cultura razzista, violenta e arrogante che fa da brodo di coltura per la crescita di gruppi minoritari e violenti e per questo intendiamo promuovere al più presto, coinvolgendo tutte le forze sindacali e sociali presenti in Ateneo, una grande iniziativa di discussione e dibattito sui temi della democrazia, contro ogni forma di violenza.

Roma, 18 marzo 2010

FLC CGIL TOR VERGATA

FLC CGIL ROMA SUD